

Calendario del mondo

Silloge

MISSIONARIA

Il calendario del mondo in marzo offre una infinita possibilità di riflessione. C'è la festa della donna, la giornata internazionale per l'eliminazione della discriminazione razziale e quella dedicata all'acqua, bene prezioso e molto spesso scarso in tanti luoghi di missione. Non meno importante è la giornata mondiale contro la tubercolosi, dramma ancora estremamente vivo nei paesi poveri. Il primo giorno di primavera, in tutto il mondo, si festeggia la poesia e anche noi vogliamo partecipare all'evento, ricordando le terre in cui sono impegnati i missionari cappuccini, attraverso parole poetiche. A presentare l'Etiopia saranno le parole di padre Giulio Mambelli, per anni segretario dell'animazione missionaria dei padri cappuccini e poi missionario nel Paese africano, nella regione del Kambatta-Hadya, dove, nei pressi di Addis Abeba il 22 novembre 1984, trovò la morte in un incidente nel quale perse la vita anche padre Sebastiano Farneti. Il 24 marzo la chiesa invita tutti alla preghiera e al digiuno in ricordo dei missionari martiri; i padri Giulio e Sebastiano non rientrano tra i martiri, ma chi li ha conosciuti certamente non mancherà di ricordarli nella preghiera.



Foto Archivio Missioni

ETIOPIA

**Le tue montagne aride,
i tuoi altopiani verdeggianti,
le tue capanne affumicate,
la tua gente umile,
laboriosa ed ospitale,
i tuoi missionari cordiali, ardimentosi,
tenaci
resteranno per ciascuno di noi
una visione di eroismo,
un ricordo di sacrificio,
un impegno di collaborazione,
per alcuni,
ed un invito a ritornare per altri.**

Giulio Mambelli
*Sono versi tratti dal suo diario e scritti
nel dicembre 1971.*



Foto Archivio Missioni

TURCHIA

L'uomo

Le piante, da quelle di seta fino
alle più arruffate
gli animali, da quelli a pelo fino
a quelli a scaglie
le case, dalle tende di crine fino
al cemento armato
le macchine, dagli aeroplani
al rasoio elettrico
e poi gli oceani e poi l'acqua
nel bicchiere e poi le stelle
e poi il sonno delle montagne
e poi dappertutto mescolato
a tutto l'uomo
ossia il sudore della fronte
ossia la luce nei libri
ossia la verità e la menzogna
ossia l'amico e il nemico
ossia la nostalgia la gioia il dolore
sono passato attraverso la folla
insieme alla folla che passa.

*Nazim Hikmet (1901-1963) Poeta
turco, trasferitosi prima in Polonia e
quindi a Mosca, per motivi politici; poté
tornare nel suo paese solo di nascosto.*



Foto Archivio Missioni

CENTRAFRICA

Tam-tam, tam-tam-tu
Silenzio.

Sempre silenzio.

Non parliamo più.

Non danziamo più.

Non gridiamo più.

Perché non siamo liberi.

Perché non siamo più liberi
in casa nostra.

Oh Africa d'un tempo!

Oh Africa domata!

Oh Africa, Africa nostra.

Tam-Tam, Tam-Tam-Tu

senza sosta, per sempre.

Africa, paese delle tristezze!

Africa, paese senza danze, senza
canzoni!

Africa, paese di pianti e lamenti...

Tam-Tam, Tam-Tam-Tu

Senza sosta,

suonati per sempre,

per rianimare tutta l'Africa,

Per risvegliare quest'Africa

addormentata,

fino alla creazione d'un'Africa Nuova,

ma sempre Nera.

Matial Sinda

*Poeta dell'Africa centrale; la poesia è stata
scritta verso la metà del '900..*



Foto Archivio Missioni

ROMANIA

**La morte è un fiore che una sola volta
fiorisce**

**ma fiorisce come nient'altro fiorisce
fiorisce appena lo vuole,
non fiorisce nel tempo
essa viene, una grande falena
che adorna steli cedevoli
tu lasciami esser uno stelo
così forte che la rallegri.**

Paul Celan

***(1920-1970) Rumeno ebreo, di madrelingua
tedesca,***

***nacque in una città che, come Sighet, si
trova al confine
fra Romania e Ucraina.***